COMUNE DI BOLANO

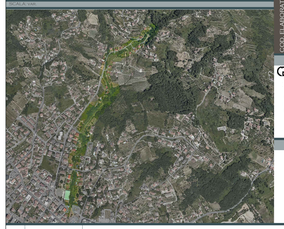
PROVINCIA DI LA SPEZIA

PROGETTO ESECUTIVO

INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE VILLA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SU VIA PICARDA E LA PASSERELLA PEDONALE DI P.ZZA DELLE CORRIERE A CEPARANA

CUP: D22B15000000003

DETTAGLI COSTRUTTIVI - FASCIA RIPARIA



COD. ELABORATO

P E E G 2 0 0 0

PROGETTISTA

DOTT. ING. GIUSEPPE CERVAROLO

ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

CERVAROLO GIUSEPPE

Sezione A | n. 412

Data Creazione: 2025.08.07 07:33:01 +01'00'

R.U.P.

GEOM. LORENZO BRAGAZZI

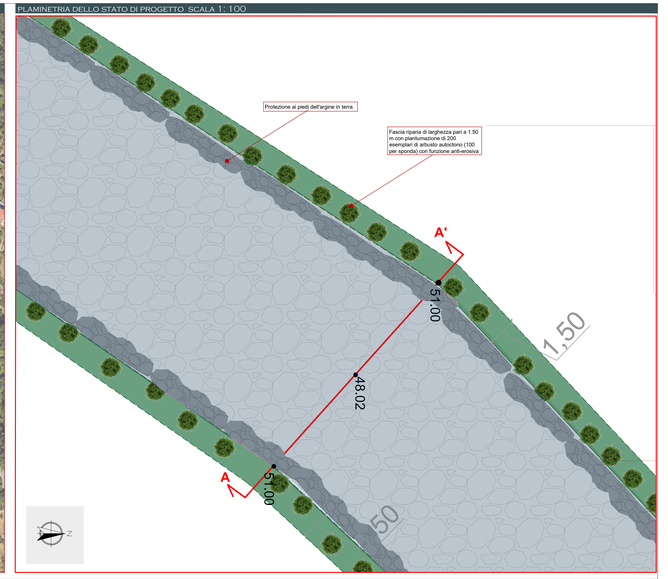
Lorenzo Bragazzi
07.08.2025
07:33:01
GMT+01:00

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	ESEGUITO
A	FEBBRAIO 2023	EMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO	Ing. CERVAROLO
B	LUGLIO 2023	REVISIONE PROGETTO ESECUTIVO	Ing. CERVAROLO
C	AGOSTO 2024	INTEGRAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Ing. CERVAROLO

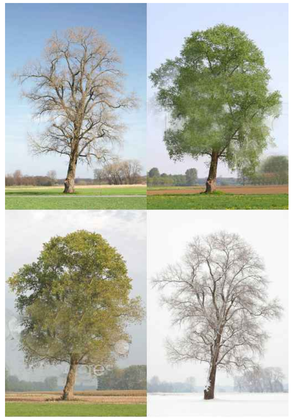
INQUADRAMENTO TERRITORIALE SCALA 1:1000



PLANIMETRIA DELLO STATO DI PROGETTO SCALA 1: 100



PIOPPO NERO - IMMAGINI RAPPRESENTATIVE L'ANDAMENTO NELLE QUATTRO STAGIONI



DESCRIZIONE



Pioppo Nero - fogliame

La zona riparia è l'interfaccia tra la terra e un corso d'acqua che scorre in superficie.

Le fasce di vegetazione riparia (arborea, arbustiva o erbacea) svolgono un ruolo talmente importante da divenire inscindibili dal fiume in senso stretto. Se lasciati alle loro dinamiche naturali questi ambienti si caratterizzano per il loro notevole dinamismo ed eterogeneità d'habitat in grado di supportare un'elevata biodiversità. Le inondazioni periodiche sono sfruttate dagli organismi acquatici e terrestri per accrescere diversità e produttività; sono infatti ambienti generalmente più produttivi dei territori circostanti.

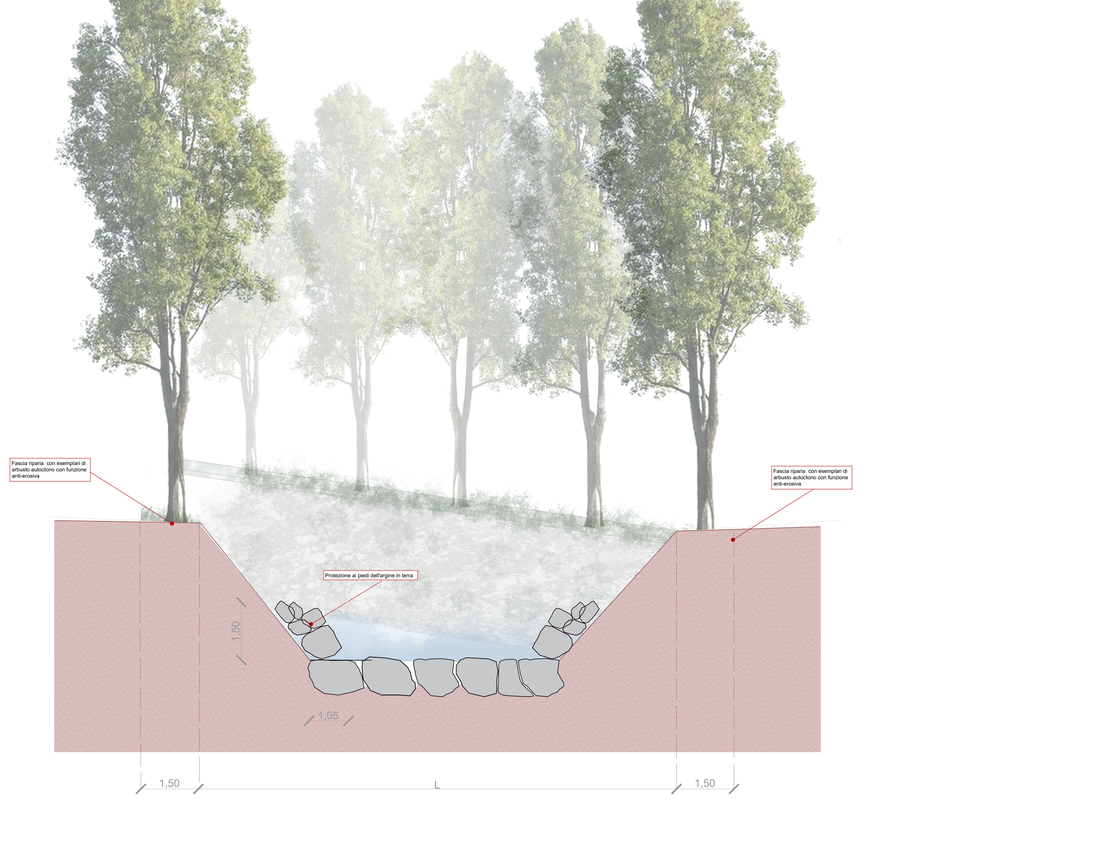
Nel caso specifico d'intervento, la zona riparia presenta una larghezza pari a 1.50 m, su entrambe le sponde del tratto interessato, una porzione compresa tra il ponte D e il ponte E.
Per quanto riguarda il tipo di albero scelto, si è optato per il **Pioppo Nero,** una specie arborea ampiamente impiegato nelle zone riparie e, soprattutto, già presente nei pressi del corso d'acqua oggetto d'intervento, come evidenziato all'interno degli studi naturalistici effettuati nell'area. L'habitat ligure ben si presta a specie arboree di questo tipo.

Originario dell'Europa centro-meridionale e delle regioni asiatiche occidentali. In Italia il Pioppo nero è diffuso ovunque. Può raggiungere e talvolta superare l'altezza di 25–30 m.
Il tronco si presenta dritto e spesso nodoso, la corteccia è molto scura. È una pianta a foglia caduca, di tipo semplice, bifacciale, con inserzione alterna. Le foglie si inseriscono tramite un piccìolo lungo 3–7 cm. La lamina fogliare è ovato-triangolare con nervatura di tipo penninervio e lunga fino a 8–10 cm. L'apice fogliare è molto appuntito, mentre il margine è seghettato.

La fioritura avviene prima della fogliazione tra febbraio e marzo; le piante maschili assumono colorazione rossastra, le femminili giallo verdastra. La specie è impollinata dal vento.
I frutti sono capsule coniche, a maturità si aprono liberando minuti semi cotonosi. Maturano fra maggio e giugno.

Il pioppo nero predilige i terreni alluvionali, sciolti, profondi e freschi con buona permeabilità.

SEZIONE A-A' - SCALA 1: 50



PIOPPO NERO

